

Mercantile in avaria: completate le operazioni di ancoraggio

di **Redazione**

13 Dicembre 2010 - 8:01



agg. h. 12.19 "La situazione si è normalizzata. Le condizioni meteo-mare sono migliorate" spiegano dalla centrale operativa della compagnia in porto a Genova che in questi giorni ha gestito l'emergenza dando prova di grande professionalità e nervi saldi. "A bordo ora sono molto più impegnati. Per questo i contatti col comandante si sono diradati. Siamo rimasti d'accordo che sarà a lui a telefonarci quando avrà un momento libero - aggiungono -. In queste ore si cerca di ripristinare la regolarità, si ispezionano le cucine, la sala macchine". Il Jolly Amaranto in questi minuti è in navigazione verso il porto di Alessandria d'Egitto, trainata dal rimorchiatore Simoon.

agg. h.9.20 Le delicate operazioni di aggancio, spiegano dalla centrale operativa della compagnia Ignazio Messina, si sono completate in un'ora e mezzo circa, con 4 persone della Jolly Amaranto sul ponte di prua che hanno fissato il cavo d'acciaio del rimorchiatore Simoon alla bitta. L'arrivo davanti allo scalo marittimo di Alessandria, che placatasi l'ondata di maltempo è stato riaperto, è previsto in serata.

agg. h.8.51 Secondo quanto appreso dalla centrale operativa della compagnia Ignazio Messina, sul ponte di prua della Jolly Amaranto sono impegnate quattro persone che al

termine delle manovre dovranno assicurare il cavo d'acciaio del rimorchiatore Simoon alla bitta della nave mercantile.

Le condizioni meteo sono nettamente migliorate rispetto ai giorni scorsi. Il rollio è contenuto e gestibile. Si tratta di una situazione che in gergo viene definita "maneggevole".

La disavventura del Jolly Amaranto sta per concludersi. Secondo il comandante Giampaolo Olmetti della compagnia Ignazio Messina, in questi minuti, a circa 20 miglia a nord di El Alamain, è previsto l'aggancio della nave mercantile da parte del rimorchiatore Simoon partito da Creta.

L'arrivo davanti ad Alessandria d'Egitto è previsto invece per le 19, con ingresso nel porto, riaperto dopo la chiusura per maltempo, intorno alle 20. Alto l'umore a bordo del Jolly. "Con la situazione meteo in netto miglioramento già nella notte, l'imbarcazione ha smesso di rollare ed i marinai - spiega Olmetti - si sono dati da fare per prepararsi alle operazioni di soccorso". Attualmente nella zona dove è previsto l'aggancio si hanno 15-20 nodi di vento ed onde alte non più di 1-2 metri.

Il Jolly Amaranto è stato tre giorni al largo delle coste egiziane con i motori in avaria. Le condizioni meteo non buone hanno fatto tardare l'arrivo dei soccorsi, ma il morale a bordo del mercantile è sempre stato alto, tanto che ieri sera il comandante Federico Gatto, ha chiesto il risultato della partita Genoa-Napoli, essendo tifoso rossoblù.

Ieri si era ventilata l'idea di utilizzare un elicottero per trarre in salvo i 21 uomini dell'equipaggio e il cane Athos, la mascotte. Ma per il maltempo non è stato dato l'ok per il decollo.

A bordo dei 16 membri dell'equipaggio italiani (gli altri cinque sono romeni), due sono originari di Genova e provincia, uno di Canelli (Asti), quattro di Catania, quattro di Torre del Greco, uno di Vibo Valentia, due di Molfetta, uno di Pescara e uno di Porto Empedocle. Il più giovane è un allievo, di 21 anni, di Genova, mentre il più anziano è l'elettricista, di 64, di Pescara. Il direttore di macchina, compirà 60 anni tra 30 giorni esatti, mentre il comandante Federico Gatto ne ha 55, di cui moltissimi trascorsi in mezzo al mare.